



# *Ministero della difesa*

**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE  
II REPARTO – 7ª DIVISIONE TRUPPA IN S.P. E FERME  
(Viale dell'Esercito, 186 - 00143 Roma)**

Prot.: n° M\_D GMIL\_03-II 7 2 0018964 del 18/01/2010

**OGGETTO:** Ruolo dei Volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare. Avanzamento ad anzianità al grado di Primo aviere capo scelto, Primo aviere capo e Primo aviere scelto. Aliquota al 31 dicembre 2009.

**(INDIRIZZI IN ALLEGATO)**

1. Si trasmette, in allegato, per le azioni di competenza, copia conforme all'originale del decreto dirigenziale n. DGPM/II/7/381/2009 del 28-12-2009 (allegato 1), con il quale viene formata l'aliquota di avanzamento di cui all'oggetto.
2. I Comandi in indirizzo dovranno dare tutte le disposizioni concernenti la chiusura della documentazione caratteristica e matricolare, le modalità di presa visione da parte degli interessati, la dichiarazione di completezza da far sottoscrivere, la comunicazione di eventuali variazioni matricolari omesse ma di rilevanza per la valutazione e i contrassegni da apporre; il successivo inoltro, le modalità, le date di presentazione e quant'altro di opportuna competenza sarà reso noto con successiva circolare che sarà diramata a cura della D.G.P.M. - V Reparto - 18ª Divisione - Documentazione Aeronautica di Orvieto.  
Successivamente, la stessa 18ª Divisione avrà cura di accludere al libretto caratteristico del personale in valutazione il 1° originale del foglio matricolare (le variazioni matricolari dovranno riferirsi esclusivamente ad eventi o infrazioni disciplinari verificatisi a tutto il 31 dicembre 2009) e di far pervenire la documentazione in parola alla Commissione permanente di avanzamento dell'A.M. secondo i termini e le modalità stabilite da quest'ultima.
3. Non dovrà essere redatta alcuna documentazione per il personale che alla data del **31 dicembre 2009** risulti rinviato a giudizio o ammesso a riti alternativi per delitto non colposo, o sottoposto a procedimenti disciplinari da cui possa derivare una sanzione di stato, o sospeso dal servizio o dall'impiego, o che si trovi in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a sessanta giorni, come previsto all'articolo 3 del decreto dirigenziale in allegato.

4. Parimenti, si prega voler porre la massima attenzione nei confronti del personale che venga a trovarsi nelle condizioni descritte dal comma 6 bis dell'articolo 17, del decreto legislativo 196/1995.

Tale personale dovrà essere, tuttavia, segnalato ai fini dell'esclusione dall'aliquota, ai sensi dell'articolo 17 - comma 3, del decreto legislativo 196/1995, come integrato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, specificandone il motivo e trasmettendo i relativi provvedimenti.

Ad ogni buon fine, si ribadisce che il predetto periodo di aspettativa deve essere continuativo e non cumulativo di più periodi maturati durante l'anno. Inoltre, limitatamente alle cause di esclusione dall'aliquota, il suddetto periodo dovrà comprendere anche il 31 dicembre 2009, data di formazione dell'aliquota in oggetto e, a tale data dovranno, comunque, essere trascorsi almeno 60 (sessanta) giorni di aspettativa.

Si precisa, altresì, che per quanto concerne i motivi ostativi riguardanti procedimenti penali, i Comandi di Corpo dovranno inviare, alla collaterale 9<sup>a</sup> Divisione disciplina, copia del decreto di citazione/rinvio a giudizio o, qualora non in possesso, richiederlo alla competente Autorità Giudiziaria.

Inoltre, con riferimento agli impedimenti relativi a procedimenti disciplinari, da cui possa derivare una sanzione di stato, i Comandi di Corpo dovranno inviare copia, alla Divisione di cui sopra, degli atti probanti l'apertura dell'inchiesta formale.

5. Al cessare delle cause impeditive i predetti Comandi di Corpo avranno cura di darne tempestiva comunicazione ai fini dell'inclusione degli interessati nella prima aliquota utile di valutazione, ai sensi del comma 6 del predetto art. 17.
6. Parimenti dovrà essere segnalato, allegando la relativa documentazione probatoria, il personale che venga a trovarsi in una delle succitate posizioni durante i lavori della Commissione e prima della pubblicazione del quadro di avanzamento (art. 17 - 4° comma del decreto legislativo 196/1995 così come integrato dall'art. 12, del decreto legislativo 82/2001).  
Le predette segnalazioni dovranno essere inviate alla D.G.P.M. - 2° Reparto - 7<sup>a</sup> Divisione - 2<sup>a</sup> Sezione.
7. Si pone in risalto l'esigenza che gli adempimenti connessi alle predette disposizioni siano espletati con cura rigorosa e massimo rispetto del termine stabilito per l'inoltro della relativa documentazione.
8. **Si rammenta, altresì, l'importanza di una capillare diramazione a tutti gli Enti dipendenti, della presente circolare, completa in ogni sua parte.**

F.to IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dirigente D.ssa Antonella TENAGLIA)

Da estendere a tutti gli Enti dipendenti (in Italia e all'estero ) a cura del destinatario.
---

SECRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli affari militari	ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere militare	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro	ROMA
SEGRETERIA PARTICOLARE DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI MILITARI DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI E DELLA LEVA	SEDE
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLE TELECOMUNICAZIONI, DELL'INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' MILITARE	ROMA
COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	VERONA
COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
COMANDO OPERATIVO DELLE FORZE AEREE	POGGIO RENATICO (FE)
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE	ROMA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA

II

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO	ROMA
ISPETTORATO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
ISPETTORATO PER LE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
UFFICIO GENERALE DEL PERSONALE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
ISPETTORATO DI SUPPORTO NAVALE LOGISTICO E DEI FARI	ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
COMANDO MILITARE PER IL TERRITORIO	FIRENZE
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA	ROMA
COMANDO CORPO DI ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	SOLBIATE OLONA (VA)
1° COMANDO FORZE DI DIFESA	VITTORIO VENETO (TV)
2° COMANDO FORZE DI DIFESA	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO DEI SUPPORTI DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	TREVISO
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO
COMANDO REGIONE MILITARE NORD	TORINO
COMANDO REGIONE MILITARE CENTRO	ROMA
COMANDO REGIONE MILITARE SUD	PALERMO
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO	LA SPEZIA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ADRIATICO	ANCONA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO	TARANTO
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SICILIA	AUGUSTA (SR)
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO 1^ REGIONE AEREA	MILANO
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE/3^ REGIONE AEREA	BARI

III

COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PASTRENGO"	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "VITTORIO VENETO"	PADOVA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	ROMA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "OGADEN"	NAPOLI
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "CULQUALBER"	MESSINA
COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"	ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	ROMA

**MAGISTRATURA MILITARE**

CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILITARE	VERONA - ROMA - NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA

---

Diramazione interna:

PERSOMIL:	Ufficio del Direttore Generale	SEDE
	I° REPARTO Reclutamento	SEDE
	II° REPARTO Stato Giuridico e Avanzamento	SEDE
	III° REPARTO Disciplina, Onorificenze, Ricompense e Provvidenze	SEDE
	IV° REPARTO Trattamento economico e Bilancio	SEDE
	V° REPARTO Documentazione	SEDE
	VI° REPARTO Recupero Crediti, Infortunistica ed Informatizzazione delle procedure	Via San Francesco di Sales, 63



# Ministero della difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL CAPO DEL II REPARTO

- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;
- VISTO** il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 17 del citato d.lgs n. 196/1995, si deve addivenire alla formazione dell'aliquota di valutazione per l'avanzamento riferita al 31 dicembre 2009;
- VISTI** i ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTO** **il decreto legislativo 6 ottobre 2005, n. 216, recante struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare;**
- VISTO** il decreto dirigenziale 21 dicembre 2009, con il quale, tra l'altro, al Capo del II Reparto della Direzione generale per il personale militare è stata attribuita la competenza all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa relativi allo stato giuridico ed all'avanzamento del personale militare,

## DECRETA

### Articolo 1

Alla data del 31 dicembre 2009 è formata l'aliquota di valutazione per l'avanzamento al grado superiore del personale non direttivo dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente, avente le anzianità comprese nell'arco temporale di seguito riportato per ciascun grado:

- |  |   |
|--|---|
| <i>a) Caporal maggiore capo e gradi corrispondenti</i>   | <i>dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004;</i> |
| <i>b) Caporal maggiore scelto e gradi corrispondenti</i> | <i>dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004;</i> |
| <i>c) 1° Caporal maggiore e gradi corrispondenti</i>     | <i>dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.</i> |

Nella predetta aliquota sono, altresì, compresi coloro che, chiamati in valutazione con l'aliquota riferita al 31 dicembre 2008 sono stati giudicati non idonei, per una sola volta, nel grado in atto rivestito ed i volontari di truppa in servizio permanente giudicati per la seconda volta non idonei per il quadro di avanzamento riferito all'anno 2005.

## **Articolo 2**

Inoltre, in detta aliquota sono compresi i volontari di truppa in servizio permanente delle tre Forze armate:

- a) esclusi dalle precedenti aliquote, per i quali, alla data del 31 dicembre 2009, siano venute a cessare le cause impeditive di cui all'art. 17, comma 3 del d.lgs. n. 196/1995, come sostituito dal comma 1 dell'art. 12 del d.lgs n. 82/2001, e che sono reinseriti ai sensi dell'art'art. 17, comma 6 del citato decreto legislativo;
- b) esclusi da precedenti aliquote in quanto sprovvisti del requisito previsto dall'art. 16 e dalle tabelle C/1, C/2 e C/3 del d.lgs. n.196/1995, come integrato dall'art. 11 del d.lgs n. 82/2001, i quali, alla data del 31 dicembre 2009, abbiano maturato il predetto requisito;
- c) sospesi dalle valutazioni o cancellati dai quadri di avanzamento, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d.lgs. n. 196/1995, come integrato dal comma 2 dell'art. 12 del d.lgs n. 82/2001, per i quali, alla data del 31 dicembre 2009, siano venute a cessare le cause impeditive previste dal comma 3 del precitato art. 17;
- d) pretermessi, già chiamati in valutazione con le precedenti aliquote e giudicati non idonei, per una sola volta, nel grado in atto rivestito.

## **Articolo 3**

Sarà escluso dalla predetta aliquota il personale che alla data del 31 dicembre 2009:

- a) sia sprovvisto del requisito di cui all'art. 16 e alle tabelle C/1, C/2 e C/3 del d. lgs n. 196/1995, come integrato dall'art. 11 del d.lgs. n. 82/2001;
- b) venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 3 del d.lgs n. 196/1995, come sostituito dal comma 1 dell'art. 12 del d.lgs. n. 82/2001.

Inoltre dalla valutazione verrà sospeso tutto il personale che venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 4 del d.lgs. n. 196/1995, come integrato dal comma 2 dell'art. 12 del d.lgs. n. 82/2001.

Roma, 28 dicembre 2009

f.to (Dirigente Dott. Fulvio PELUSO)